

# Smaltimento rifiuti speciali pericolosi





smaltimento RSP

# Rifiuti **non pericolosi** (rifiuti urbani)

#### conferimento rifiuti urbani Team Service

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Carta/cartoncino	X			X			
Plastica		Х			Х		
Vetro				X			
RUR-Indifferenziato			X			X	

Il conferimento per carta/cartone e plastica va effettuato il pomeriggio prima del giorno di ritiro.

Il punto di raccolta per carta/cartone e plastica si trova al piano terra, davanti alla porta di uscita verso il parcheggio, lato ricerca.

smaltimento RSP

Rifiuti speciali pericolosi - RSP (rifiuti **NON** urbani)

# NON RIVERSARE LIQUIDI NEI LAVANDINI

Non lasciare, senza controllo, reazioni chimiche in corso (esse dovranno essere interrotte in assenza di personale, a meno che non siano state predisposte apposite strutture e procedure).

Se una reazione è lasciata sotto cappa, applicare il CARTELLO "REAZIONE IN CORSO" riportando i propri riferimenti per eventuali problemi. Reaction ongoing

Chemist Reference: Mario Rossi Telephone Number: 123456789

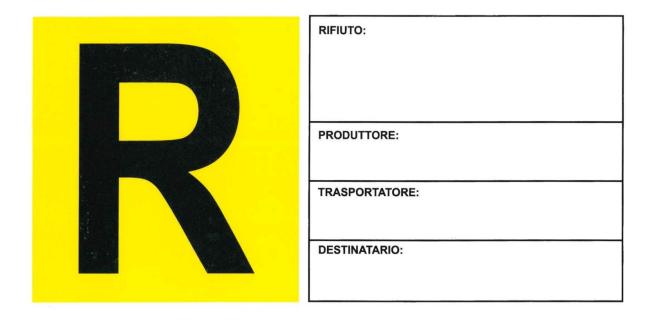
Non abbandonare materiale non identificabile nelle aree di lavoro.

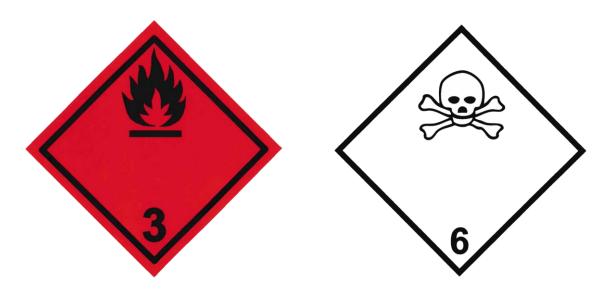
- 1) Classificazione del rifiuto secondo codifica europea
  - origine
  - composizione (preparato)/caratteristiche di pericolo (ad esempio: infiammabile, tossico, pericoloso per l'ambiente)
- 2) Destinazione finale del rifiuto
- Scelta dell'imballaggio idoneo per il trasporto: per rifiuti pericolosi utilizzo di imballaggi omologati (= che hanno superato specifici test di resistenza)



smaltimento RSP

RSP: etichettatura e codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti)





Classi di pericolosità HP (Hazardous Properties)

smaltimento RSP

RSP: etichettatura e codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti)

Codice CER composto da 6 cifre

Es. 07 07 04\* (Altri soventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri)

Classe

Categorie industriali o i tipi di attività che hanno generato i rifiuti



Singoli processi all'interno delle categorie industriali o attività che hanno generato il rifiuto

Sottoclasse Categoria



Singola tipologia del rifiuto generato



# Principali codici CER

Codice	Descrizione
070701*	Soluzioni di lavaggio ed acque madri derivanti dai processi di produzione di sostanze chimiche organiche di base
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070704*	Altri solventi organici (solventi organici NON alogenati)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (VETRO)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (PLASTICA)
150202*	Materiale assorbente (carta), materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi (guanti) contaminati da sostanze pericolose; gel di acrilammide e di agarosio POLIMERIZZATI
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni: solidi: materiale istologico, plastica derivata da colture cellulari (fiasche, piastre, falcon, eppendorf) liquidi: terreni di colture cellulari (anche candeggiati)
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (rifiuti infetti stabulario, lettiere)



# Principali codici CER

Codice	Descrizione
070701*	Soluzioni di lavaggio ed acque madri derivanti dai processi di produzione di sostanze chimiche organiche di base
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070704*	Altri solventi organici (solventi organici NON alogenati)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (VETRO)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (PLASTICA)
150202*	Materiale assorbente (carta), materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi (guanti) contaminati da sostanze pericolose; gel di acrilammide e di agarosio POLIMERIZZATI
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio  Acido  Base
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni: solidi: materiale istologico, plastica derivata da colture cellulari (fiasche, piastre, falcon, eppendorf) liquidi: terreni di colture cellulari (anche candeggiati)
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (rifiuti infetti stabulario, lettiere)



# Principali codici CER

Codice	Descrizione
070701*	Soluzioni di lavaggio ed acque madri derivanti dai processi di produzione di sostanze chimiche organiche di base
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070704*	Altri solventi organici (solventi organici NON alogenati)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (VETRO) sacco nero
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (PLASTICA) anti-taglio
150202*	Materiale assorbente (carta), materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi (guanti) contaminati da sostanze pericolose; gel di acrilammide e di agarosio POLIMERIZZATI
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni: solidi: materiale istologico, plastica derivata da colture cellulari (fiasche, piastre, falcon, eppendorf) liquidi: terreni di colture cellulari (anche candeggiati)
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (rifiuti infetti stabulario, lettiere)



### Bonifica contenitori contaminati in vetro o plastica

Codice	Descrizione
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (VETRO)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (PLASTICA)

- Solventi basso-bollenti (ad esempio: acetone, etanolo, diclorometano, etilacetato, metanolo, acetonitrile): lasciare evaporare i solventi sotto cappa
- Solventi alto-bollenti (ad esempio: toluene, xilene) eseguire il risciacquo con acetone gettando la soluzione risultante dal primo lavaggio nei contenitori rossi per solventi

IN OGNI CASO <u>barrare l'etichetta con il nome del</u> prodotto ed i simboli di pericolo con pennarello indelebile

Riporre il contenitore pulito nei contenitori dedicati per il materiale riciclabile (vetro o plastica)



#### NOTA

Se non fosse possibile eliminare totalmente i residui di sostanze pericolose gli imballaggi devono essere riposti nei contenitori per rifiuti contaminati.

Sono esclusi dalla bonifica (da gestire come rifiuti contaminati) e successivo invio al riciclo i recipienti che hanno contenuto sostanze cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione, esplosive, incompatibili con l'acqua, molto tossiche e tossiche per inalazione, maleodoranti, radioattive, oleose.

# Principali codici CER

Codice	Descrizione
070701*	Soluzioni di lavaggio ed acque madri derivanti dai processi di produzione di sostanze chimiche organiche di base
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070704*	Altri solventi organici (solventi organici NON alogenati)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (VETRO)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (PLASTICA)
	Materiale assorbente (carta), materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi (guanti) contaminati da sostanze pericolose; gel di acrilammide e di agarosio POLIMERIZZATI
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni: solidi: materiale istologico, plastica derivata da colture cellulari (fiasche, piastre, falcon, eppendorf) liquidi: terreni di colture cellulari (anche candeggiati)
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (rifiuti infetti stabulario, lettiere)



### Rifiuti speciali solidi/solidificati contaminati

Codice Descrizione

180103\* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni







A parte gli oggetti taglienti, tutti gli altri materiali solidi/solidificati contaminati o quelli che sono venuti a contatto con agenti patogeni, fluidi biologici infetti o presunti tali, vanno riposti negli appositi sacchetti di plastica, racchiusi in contenitori automontanti di cartone accoppiato appositamente forniti dalla ditta incaricata dello smaltimento con la dicitura rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e contraddistinti dal simbolo del rischio biologico.

I terreni provenienti da colture cellulari ed i tamponi di lavaggio di tessuti umani, anche se candeggiati (0.1% sufficiente), vanno versati in bidoni etichettati con codice CER 180103\* specie se prodotti in grossi volumi (beute collegate a pompe da vuoto).





### Rifiuti speciali solidi/solidificati contaminati

Codice Descrizione

180103\* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni







Contenitore per taglienti (es: bisturi, aghi)





halibox



CHIUDERE COPERCHIO ROSSO E COLLOCARE HALIBOX NEL CONTENITORE SOLIDO BIOLOGICO



# Precauzioni per oggetti acuminati e taglienti

- non rincappucciare gli aghi
- utilizzare sempre contenitori resistenti alle punture per eliminare gli oggetti appuntiti e taglienti
- non riempire i contenitori più di ¾
- non raccogliere con le mani vetri rotti





Materiale appuntito e tagliente (es: bisturi, aghi) in HALIBOX → SOLIDO BIOLOGICO 180103\*
Vetreria rotta in CARTONE CHIUSO → VETRO CONTAMINATO 150110\* O NO (rifiuto urbano – contenitore VERDE)

# Principali codici CER

Codice	Descrizione			
070701*	Soluzioni di lavaggio ed acque madri derivanti dai processi di produzione di sostanze chimiche organiche di base			
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			
070704*	Altri solventi organici (solventi organici NON alogenati)			
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (VETRO)			
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (PLASTICA)			
	Materiale assorbente (carta), materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi (guanti) contaminati da sostanze pericolose; gel di acrilammide e di agarosio POLIMERIZZATI sacco nero anti-taglio			
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio			
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni: solidi: materiale istologico, plastica derivata da colture cellulari (fiasche, piastre, falcon, eppendorf) liquidi: terreni di colture cellulari (anche candeggiati)			
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (rifiuti infetti stabulario, lettiere)			



DOG	CUMENTO DI CONSEGNA E CONFORMITA'				
	RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI				
lo <u>Sottoscritt</u>	<u></u> ,				
3	, responsabile del Laboratorio				
9	, c/o Dip. STEBICEF Edif. 16				
in qualità di <sub>l</sub>	produttore, CONSEGNO i seguenti R.S.Pericolosi:				
CER	180103* - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				
stato	solido				
in Halipack o	da litri n°				
	da litri n°				
	totale colli nº				
e DICHIARO	che essi sono, per tipologia di contenuto, imballo e quantità,				
conformi a q	uanto sopra specificato.				
Palermo,	Prof				

## Deposito Temporaneo

D. Lgs 152/2006- art. 183 comma 1

Deposito temporaneo: luogo <u>esterno ai laboratori</u> dove vengono raccolti i rifiuti pericolosi prodotti da un impianto e destinati successivamente allo smaltimento o al recupero.

Deve contenere categorie omogenee di rifiuti.

Lo stoccaggio in esso non può avere durata superiore a 3 mesi oppure al raggiungimento dei 30 mc di rifiuti di cui al max 10 mc di rifiuti pericolosi

Per i rifiuti sanitari a rischio infettivo lo stoccaggio in deposito temporaneo può avere una durata massima di cinque giorni dal momento di chiusura del contenitore. Tale termine viene esteso a trenta giorni per quantitativi inferiori a 200 litri

Sanzioni: arresto da tre mesi a due anni e ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro

# Registro di carico e scarico dei rifiuti

Scarico (A) Carico (Carico (Ca	Caratteristiche del rifiuto  a) C.E.R.	Quantità Kg. 23 Litri	Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALENA Diparimento di Scienza e Tecnologie Intermediano/Confimercianiene e amaceutione Denominazione Sez Chimica Viala della Scienze ED.17 - 90128 Palam	Annotazioni
Riferim. Operazioni di carico N. 05 / 2022	e) Rifiuto destinato a: ☐ Recupero cod.	Metri cubi	Sede	
del 2 10101 £121012121  N	Caratteristiche del rifiuto a) C.E.R. のようその人* b) Descrizione Solu ZLONE ACQUENA DL LAVAGGIO E ACQUE HAD C c) Stato fisico	Quantità Kg. 38년 Litri Metri cubi	Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERM Dipartimento di Scienze e Tecnologie Intermedia (10 ciche Chimiche e Farmaceutiche Denominazione Sez. Chimica Viale delle Scienze ED.17 - 90128 Paterm Sede Pl. 00605880822  C.F.	Annotazioni
Scarico  del L2 D 1 O 1 T 1 Z 1 O 1 Z 1 Z 1  N. Z O FORMULARIO  N. del L L L L L L L L L L L L L L L L L L L	Caratteristiche del rifiuto  a) C.E.R. O TOTO 3* b) Descrizione Solventi OCGANICI PLOGENATI SOLVENTI OCGANICI C) Stato fisico 2100100 (4) d) Classi di pericolosità HP3 HP6 e) Rifiuto destinato a:	Quantità  Kg. 5.2  Litri  Metri cubi	Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMI Dipartimento di Scienze e Tecnologie Intermedia 100 Chan Graniche e Farmaceutiche Denominazione Sez. Chimica Viale delle Scienze ED.17 - 90128 Palerma Sede P.I. 00605880822  C.F.	Annotazioni

# Obblighi da rispettare nella fase di raccolta rifiuti

È vietato frammischiare diverse tipologie di rifiuti pericolosi, rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi e rifiuti che possono tra loro reagire/essere incompatibili.

I rifiuti riciclabili (CARTA, VETRO PULITO/BONIFICATO, TONER, PLASTICA PULITA/BONIFICATA) vanno riposti nei contenitori dedicati.

#### I contenitori dei rifiuti devono essere:

- ADATTI AL RIFIUTO CONTENUTO → ad esempio: materiali acuminati taglienti
- DI TIPO OMOLOGATO (trasporto ADR) → rifiuti pericolosi
- TENUTI SOTTO ASPIRAZIONE SE CONTENGONO RIFIUTI PERICOLOSI (o chiusi in sacchetti di plastica)
- NON RIEMPITI ECCESSIVAMENTE → peso secondo il tipo di contenitore riempire fino max ¾ capienza
- CHIUSI/SIGILLATI → se contengono materiali contaminati/volatili
- PULITI ALL'ESTERNO
- IDENTIFICATI CORRETTAMENTE → etichetta che identifichi il contenuto (ad esempio: "scarti laboratori di tipo chimico"/pericolo) e sigla di dipartimento/laboratorio





# Riferimenti e contatti:

• Responsabile di Sezione:

Valeria Alduina, mail: <a href="mailto:valeria.alduina@unipa.it">valeria.alduina@unipa.it</a>; tel:+39 091 238 97306

Responsabile U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT:

Marco Cascino, mail: marco.cascino@unipa.it; tel: +39 091 238 97549

• Responsabile Gestione Rifiuti:

Gigliola Benenati, mail: gigliola.benenati@unipa.it; tel: +39 091 238 91828

Personale TAB-Area tecnico-scientifica:

Simona Corrao, mail: <a href="mailto:simona.corrao01@unipa.it">simona.corrao01@unipa.it</a>; tel: +39 091 238 97529

Giorgia Maria Ferlazzo, mail: giorgiamaria.ferlazzo@unipa.it; tel: +39 091 238 97538